

ICLAS S.R.L. CON UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CABRUNA, 21 RAPALLO GE
Codice Fiscale	03013030105
Numero Rea	311306
P.I.	00201380995
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	50.083	75.699
Totale immobilizzazioni immateriali	50.083	75.699
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.986	-
3) attrezzature industriali e commerciali	412.123	416.300
4) altri beni	85.458	85.735
Totale immobilizzazioni materiali	501.567	502.035
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	380.000	380.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	390.000	390.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.259	23.259
Totale crediti verso altri	23.259	23.259
Totale crediti	23.259	23.259
Totale immobilizzazioni finanziarie	413.259	413.259
Totale immobilizzazioni (B)	964.909	990.993
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	373.853	376.282
Totale rimanenze	373.853	376.282
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.351.013	4.472.409
Totale crediti verso clienti	5.351.013	4.472.409
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.778	398.153
Totale crediti verso controllanti	56.778	398.153
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.743	259.857
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	293.743	259.857
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.710	28.414
Totale crediti tributari	34.710	28.414
5-ter) imposte anticipate	680.740	644.740
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.707	108.023
Totale crediti verso altri	100.707	108.023
Totale crediti	6.517.691	5.911.596
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	10.455.236	9.674.544

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.455.236	9.674.544
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.214	1.535.573
3) danaro e valori in cassa	5.624	16.988
Totale disponibilità liquide	24.838	1.552.561
Totale attivo circolante (C)	17.371.618	17.514.983
D) Ratei e risconti	56.685	54.677
Totale attivo	18.393.212	18.560.653
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	330.126	291.899
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	954.507	954.507
Varie altre riserve	61.857	61.854
Totale altre riserve	1.016.364	1.016.361
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	783.900	764.538
Totale patrimonio netto	4.130.390	4.072.798
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.493.725	2.343.725
Totale fondi per rischi ed oneri	2.493.725	2.343.725
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	184.756	222.798
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.260	203.158
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.166.365	4.605.891
Totale debiti verso banche	4.608.625	4.809.049
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.889.877	2.775.740
Totale debiti verso fornitori	2.889.877	2.775.740
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.878	289.795
Totale debiti verso controllanti	480.878	289.795
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.651.393	3.112.619
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.651.393	3.112.619
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.486	173.879
Totale debiti tributari	164.486	173.879
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.431	86.520
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.431	86.520
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	667.066	668.202
Totale altri debiti	667.066	668.202
Totale debiti	11.574.756	11.915.804
E) Ratei e risconti	9.585	5.528
Totale passivo	18.393.212	18.560.653

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.519.180	19.040.903
5) altri ricavi e proventi		
altri	205.793	199.475
Totale altri ricavi e proventi	205.793	199.475
Totale valore della produzione	19.724.973	19.240.378
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.578.637	4.358.473
7) per servizi	8.091.508	7.967.382
8) per godimento di beni di terzi	1.463.994	1.518.357
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.951.428	1.772.816
b) oneri sociali	487.910	497.421
c) trattamento di fine rapporto	136.216	116.439
Totale costi per il personale	2.575.554	2.386.676
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.616	25.616
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.032	92.283
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.500	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	156.148	117.899
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.429	19.789
12) accantonamenti per rischi	382.000	383.800
14) oneri diversi di gestione	1.415.445	1.448.414
Totale costi della produzione	18.665.715	18.200.790
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.059.258	1.039.588
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	125.140	129.395
altri	172.968	196.637
Totale proventi diversi dai precedenti	298.108	326.032
Totale altri proventi finanziari	298.108	326.032
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	243.342	258.557
Totale interessi e altri oneri finanziari	243.342	258.557
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	54.766	67.475
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.114.024	1.107.063
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	374.857	259.420
imposte relative a esercizi precedenti	(8.733)	-
imposte differite e anticipate	(36.000)	83.105
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	330.124	342.525
21) Utile (perdita) dell'esercizio	783.900	764.538

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	783.900	764.538
Imposte sul reddito	330.124	342.525
Interessi passivi/(attivi)	(54.766)	(67.475)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.059.258	1.039.588
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	382.000	383.800
Ammortamenti delle immobilizzazioni	127.648	117.899
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.854	2.816
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	516.502	504.515
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.575.760	1.544.103
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.429	19.790
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(571.115)	2.899.508
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(156.006)	(492.106)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.008)	(43.142)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.057	4.924
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	16.403	283.532
Totale variazioni del capitale circolante netto	(706.240)	2.672.506
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	869.520	4.216.609
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	54.766	67.475
(Imposte sul reddito pagate)	(366.124)	(259.420)
(Utilizzo dei fondi)	(232.000)	(783.573)
Altri incassi/(pagamenti)	(44.895)	(20.133)
Totale altre rettifiche	(588.253)	(995.651)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	281.267	3.220.958
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(101.563)	(96.070)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(20.956)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(380.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(780.692)	(4.465.377)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(882.255)	(4.962.403)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.116)	3.531
Accensione finanziamenti	-	4.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(197.308)	(1.019.116)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(726.311)	(646.879)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(926.735)	3.237.536
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.527.723)	1.496.091
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.535.573	50.580
Danaro e valori in cassa	16.988	5.890
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.552.561	56.470
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.214	1.535.573
Danaro e valori in cassa	5.624	16.988
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.838	1.552.561

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2021 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 ed il 28 gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.700	47.524	415.966	469.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.700	47.524	340.267	393.491
Valore di bilancio	-	-	75.699	75.699
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	25.616	25.616
Totale variazioni	-	-	(25.616)	(25.616)
Valore di fine esercizio				

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	5.700	47.524	415.966	469.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.700	47.524	365.883	419.107
Valore di bilancio	-	-	50.083	50.083

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento presenta un saldo pari a zero in quanto già completamente ammortizzata negli esercizi passati. La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Biancheria e materassi	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della presente nota integrativa, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	2.798.166	1.262.942	4.061.108
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.381.866	1.177.207	3.559.073
Valore di bilancio	-	416.300	85.735	502.035
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.196	87.100	10.267	101.563
Ammortamento dell'esercizio	210	91.278	10.544	102.032
Totale variazioni	3.986	(4.178)	(277)	(469)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.196	2.885.266	1.273.209	4.162.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210	2.473.143	1.187.751	3.661.104
Valore di bilancio	3.986	412.123	85.458	501.567

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie al fine di dotare la struttura di nuove ed efficienti apparecchiature elettromedicali. Complessivamente le Immobilizzazioni Materiali si sono incrementate per € 101.563 di cui € 78.850 relativi ad investimenti in attrezzature mediche specifiche.

Si segnalano inoltre acquisti per € 8.250 in riferimento alla categoria "Attrezzature generiche", per € 4.196 in riferimento alla categoria "Costruzioni leggere" e per € 10.267 in riferimento alla categoria "Sistemi elettronici".

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio, mentre il valore di riscatto finale viene capitalizzato tra le immobilizzazioni materiali ed assoggettato ad ammortamento secondo le aliquote utilizzate per gli altri beni di proprietà. Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali (IAS 17), al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2021 di circa Euro 24.356 ed un effetto negativo sul risultato dell'esercizio di circa Euro 14.467, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	380.000	10.000	390.000
Valore di bilancio	380.000	10.000	390.000
Valore di fine esercizio			
Costo	380.000	10.000	390.000
Valore di bilancio	380.000	10.000	390.000

Partecipazioni in imprese collegate

Con atto del Notaio Renato Giganti, Repertorio nr. 67412, Raccolta 29561, registrato a Ravenna il 6 agosto 2020, è stata costituita la società di progetto denominata "Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l." con sede a Lugo (RA).

La società è stata costituita a seguito dell'avvenuta aggiudicazione della gara europea per l'affidamento in concessione della gestione del presidio ospedaliero "Ospedale S. Charles" di Bordighera.

L'importo a bilancio corrisponde alla quota di Capitale Sociale sottoscritta da Iclas Srl, pari al 38% dello stesso.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

-

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

In tale voce Vi segnaliamo la quota di partecipazione corrispondente al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi offerti sono i servizi informativi e la tenuta della contabilità e delle paghe. Nessuna variazione nel periodo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Al 31 dicembre 2021 la voce in esame si riferisce a depositi cauzionali per € 23.259.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	23.259	23.259	23.259
Totale crediti immobilizzati	23.259	23.259	23.259

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e la quota di iva indetraibile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	376.282	(2.429)	373.853
Totale rimanenze	376.282	(2.429)	373.853

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; per i crediti verso clienti l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-20	Acc.to	Utilizzo	31-dic-21
Fondo rischi su crediti deducibile	255.229	28.500	-	283.729
Fondo rischi su crediti tassato	415.748	-	-	415.748
Fondo interessi di mora	1.153.124	172.953	-	1.326.076
Totale Fondo Svalutazione Crediti	1.824.101	201.453	-	2.025.553

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.472.409	878.604	5.351.013	5.351.013
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	398.153	(341.375)	56.778	56.778
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	259.857	33.886	293.743	293.743
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.414	6.296	34.710	34.710
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	644.740	36.000	680.740	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	108.023	(7.316)	100.707	100.707
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.911.596	606.095	6.517.691	5.836.951

Complessivamente l'attivo circolante presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 606.095, dovuto principalmente all'incremento dei crediti commerciali netti verso terzi, che passano da € 4.472.409 nel 2020 ad € 5.351.013 nel 2021. Il saldo è sostanzialmente riferito a crediti verso enti pubblici.

L'effetto è stato in parte compensato dal decremento dei crediti verso la controllante Gruppo Villa Maria, che passano da € 398.153 nel 2020 ad € 56.778 al 31 dicembre 2021.

Nel saldo dell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate

sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Complessivamente il credito per imposte anticipate ammonta ad € 680.740, si è movimentato rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 a seguito degli accantonamenti e degli utilizzi dei fondi rischi. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nei commenti ai fondi rischi e all'apposito allegato C che evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione e l'utilizzo delle imposte anticipate nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A..

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2021 ammonta ad € 10.455.236 (€ 9.674.544 al 31/12/2020).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.674.544	780.692	10.455.236
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.674.544	780.692	10.455.236

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.535.573	(1.516.359)	19.214
Denaro e altri valori in cassa	16.988	(11.364)	5.624
Totale disponibilità liquide	1.552.561	(1.527.723)	24.838

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-20	Variazioni	31-dic-21
Canoni leasing e maxicanone	3.005	-	3.005
Assicurazioni	538	- 416	122
Costi sospesi per degenze a cavaliere	17.551	213	17.764
Interessi e commissioi factor	2.852	- 2.852	0
Contratti di assistenza tecnica	2.417	766	3.183
Affitti e noleggi	3.190	- 1.680	1.510
Spese pubblicità e marketing	-	11.795	11.795
Spese per servizi bancari	23.202	- 4.398	18.804
Altre voci minori	1.922	- 1.420	502

Totale risconti attivi	54.677	2.008	56.685
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	54.677	2.008	56.685

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno), oltre ai risconti sui canoni anticipati sui leasing in essere.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 2.000.000, dalla riserva legale pari ad € 330.126, dalla riserva straordinaria per € 954.507, dalla riserva per copertura perdite pari ad € 61.854, dalla riserva per arrotondamento all'euro per € 3 e dall'utile dell'esercizio corrente di € 783.900.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.000.000	-	-	-		2.000.000
Riserva legale	291.899	-	38.227	-		330.126
Altre riserve						
Riserva straordinaria	954.507	-	-	-		954.507
Varie altre riserve	61.854	-	-	3		61.857
Totale altre riserve	1.016.361	-	-	3		1.016.364
Utile (perdita) dell'esercizio	764.538	(726.311)	(38.227)	-	783.900	783.900
Totale patrimonio netto	4.072.798	(726.311)	-	3	783.900	4.130.390

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000			-
Riserva legale	330.126	Utili	A;B	330.126
Altre riserve				
Riserva straordinaria	954.507	Utili	A;B;C	954.507
Varie altre riserve	61.857	Capitale	B	61.854
Totale altre riserve	1.016.364			1.016.361
Totale	3.346.490			1.346.487
Quota non distribuibile				391.980
Residua quota distribuibile				954.507

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi conosciuti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.343.725	2.343.725
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	382.000	382.000
Utilizzo nell'esercizio	232.000	232.000
Totale variazioni	150.000	150.000
Valore di fine esercizio	2.493.725	2.493.725

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-20	Acc.to	Utilizzo	31-dic-20
Fondo rischi per cause in corso	1.806.500	382.000	- 165.000	2.023.500
Fondo rischi contenzioso Asl	177.676	-	-	177.676
Fondo rischi fiscali	40.000	-	-	40.000
Fondo rischi rinnovo contrattuale	246.749	-	-	246.749
Altri fondi (rinnovo CCNL)	72.800	-	67.000	5.800
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	2.343.725	382.000	- 232.000	2.493.725

Al 31/12/2021 i fondi rischi ed oneri ammontano ad € 2.493.725 (€ 2.343.725 al 31/12/2020) e sono così composti:

- Fondo rischi cause in corso (€ 2.023.500), incrementato con accantonamenti pari a € 382.000 ed utilizzato per € 165.000.
- Fondo rischi contenzioso ASL (€ 177.676), nessuna movimentazione nell'esercizio. Tale fondo, sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, appare congruo a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate e al superamento dei limiti di spesa assegnati dalle Asl.
- Fondo per rischi fiscali pari ad € 40.000 conseguente ad una verifica effettuata all'inizio del 2010 dall'Agenzia delle Entrate.
- Fondo rischi per rinnovo contrattuale pari ad € 246.749 a fronte del futuro onere derivante dal rinnovo del contratto collettivo nazionale della sanità privata, ad oggi scaduto e non ancora rinnovato.
- Altri fondi pari ad € 72.800 accantonato nel corso dell'esercizio 2020 a fronte del rinnovo del contratto collettivo AIOP ed utilizzato per € 67.000 nel corso del 2021.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società, che occupava al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	222.798
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.854
Utilizzo nell'esercizio	44.896
Totale variazioni	(38.042)
Valore di fine esercizio	184.756

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.809.049	(200.424)	4.608.625	442.260	4.166.365
Debiti verso fornitori	2.775.740	114.137	2.889.877	2.889.877	-
Debiti verso controllanti	289.795	191.083	480.878	480.878	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.112.619	(461.226)	2.651.393	2.651.393	-
Debiti tributari	173.879	(9.393)	164.486	164.486	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.520	25.911	112.431	112.431	-
Altri debiti	668.202	(1.136)	667.066	667.066	-
Totale debiti	11.915.804	(341.048)	11.574.756	7.408.391	4.166.365

La tabella evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 341.048, principalmente dovuto all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- decremento dei debiti verso banche imputabile al rimborso delle rate in scadenza nell'anno del mutuo Carige;
- incremento dei debiti commerciali verso fornitori per € 114.137;
- incremento dei debiti verso imprese controllanti. Il saldo passa da € 289.795 del 2020 ad € 480.878 nel 2021 mostrando un incremento in termini assoluti pari a € 191.083. Tale incremento è imputabile principalmente al debito verso Gruppo Villa Maria S.p.A. derivante dall'adesione al consolidato fiscale;
- decremento dei debiti commerciali verso imprese consociate. Il saldo passa da € 3.112.619 ad € 2.651.393 mostrando un decremento in termini assoluti pari ad € 461.226.

Le altre variazioni comprese nel saldo debiti rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società al 31 dicembre 2021 non ha in essere alcun debito finanziario verso i soci.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Ambulatoriali	8.845	42.833	-79%
Sanitarie medico chirurgiche	19.510.335	18.998.070	3%
Totale	19.519.180	19.040.903	3%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, la loro ripartizione per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2021 è pari ad € 205.793 (€ 199.475 nel 2020).

Nel 2021 la società ha beneficiato del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale di cui all'articolo 32 del D.L. 73/2021, per € 5.220.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 18.665.715 (€ 18.200.790 al 31/12/2020).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 4.578.637 (€ 4.358.473 al 31/12/2020).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

€ 1.448.623 (€ 1.450.180 nel 2020) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);

€ 5.534.215 (€ 5.350.196 nel 2020) per costi di consulenza professionale;

€ 402.888 (€ 466.772 nel 2020) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;

€ 705.783 (€ 700.234 nel 2020) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.415.445 (€ 1.448.414 nel 2020) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 105.410 (€ 105.410 nel 2020) e IVA indetraibile per € 1.131.092 (€ 1.134.098 nel 2020).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	15	76	
- interessi attivi per rateizzazione tasse	-	-	
- interessi attivi di mora	172.953	196.561	
- interessi attivi da imprese controllanti	125.140	129.395	
Totale	298.108	326.032	-9%

Oneri finanziari in unità di Euro:

- interessi passivi su scoperto c/c	-	-	
- interessi passivi di mora	1	106	
- interessi passivi su mutui	40.445	27.134	
- interessi passivi su anticipi fatture	1.776	3.064	
- interessi passivi factor	17.221	14.875	
- oneri e spese bancarie	10.907	16.758	
- interessi passivi diversi	39	59	
- accantonamento al fondo interessi di mora	172.953	196.561	
Totale	243.342	258.557	-6%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite. Il saldo delle imposte anticipate ammonta a complessivi € 36.000 e deriva dalla movimentazione dei fondi rischi ed oneri, fiscalmente deducibili solo negli esercizi successivi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	10
Altri dipendenti	61
Totale Dipendenti	71

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	85.000	20.410

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 64.940, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Garanzie

L'importo si riferisce alla fidejussione bancarie rilasciata da Intesa San Paolo (€ 94.434) a favore del Comune di Rapallo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/3/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relativi al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

Continua il processo di dismissione di alcuni immobili strumentali alla attività sanitaria, portato avanti dal Gruppo Villa Maria S.p.A. attraverso la sua controllata GVM Real Estate S.r.l.. Nei primi giorni di febbraio 2022 è stato quindi sottoscritto il nuovo contratto di locazione con il Fondo Salute Italia, nuovo proprietario dell'immobile, ad un canone di affitto esente IVA, con un importo inferiore a quello precedente.

Non ci sono altri fatti di rilievo da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nel seguente prospetto riepilogativo sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-20	31-dic-19
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	478.345.273	257.243.077
C. Attivo Circolante	238.808.546	198.671.407
D.Ratei e risconti attivi	1.215.626	1.415.649
Totale attivo(A+B+C+D)	718.369.445	457.330.133

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	247.584.006	29.960.449
Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.073.011	- 580.532
Totale patrimonio netto	249.070.420	32.939.342
B. Fondi per rischi ed oneri	22.997.776	30.745.391
C. Trattamento di fine rapporto	345.031	310.875
D. Debiti	445.245.333	392.651.869
E. Ratei e risconti passivi	710.885	682.656
Totale passivo(A+B+C+D+E)	718.369.445	457.330.133

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.258.812		6.569.047
B. Costi della produzione	-	13.857.770	-	12.515.343
Differenza (A-B)	-	6.598.958	-	5.946.296

C. Proventi e oneri finanziari		26.759.347		27.572.146
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	23.409.792	-	23.556.423
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	3.249.403	-	1.930.573
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.176.392		1.350.041
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	-	2.073.011	-	580.532

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA di CONCESSIONE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO INCASSATO NELL'ESERCIZIO 2021
--------	-------------	---------------------	-----	------------------------	-----------------------	--

Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19	SA.58159	19754	6862419	25/11/2021	25.456	25.456
--	----------	-------	---------	------------	--------	--------

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 pronendovi nel contempo di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 783.900 per € 39.195, pari al 5%, a riserva legale, e per i restanti € 744.705 a dividendo da erogare al socio unico Gruppo villa Maria S.p.A..

Rapallo, 29 marzo 2022

Iclas S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

Consigliere con delega alla direzione generale

Sandro Mazzantini

ALLEGATO A
ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZ. DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2021	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2021	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2021	VALORE NETTO AL 31/12/2021
SGHEFI	221374	Monitor paziente	19.800	-	-	2.475	18.563	1.237
SGHEFI	221375	Ecografo	70.000	-	-	8.750	65.625	4.375
GE CAPITAL	393193	Ventilatore Polmonare	39.000	-	-	4.875	31.688	7.312
GE CAPITAL	389948	Cardiosave	38.500	-	-	4.813	31.281	7.219
UNICREDIT	1667992	Macchina cuore polmone	65.000	17.331	452	8.125	47.844	17.156
SARDA LEASING	178850	Sistema ad ultrasuoni portatile	80.000	47.609	590	10.000	25.000	55.000
TOTALE			312.300	64.940	1.042	39.038	220.001	92.299

ALLEGATO B
ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI UTLIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDIN.	RISERVA COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROTOND. EURO	PERDITA ESERCIZI PRECEDENTI	UTILE PERDITA ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
VALORE 01/01/2019	2.000.000	204.606	954.507	61.854	- 1	-	1.064.941	4.285.907
Dividendi							- 1.011.694	
Destinazione Utile 2018		53.247					- 53.247	-
Arrotondamento euro					2			2
Utile al 31.12.2019							680.925	680.925
VALORE AL 31/12/2019	2.000.000	257.853	954.507	61.854	1	-	680.925	3.955.140
VALORE 01/01/2020	2.000.000	257.853	954.507	61.854	1	-	680.925	3.955.140
Dividendi							- 646.879	
Destinazione Utile 2019		34.046					- 34.046	-
Arrotondamento euro					- 1			- 1
Utile al 31.12.2020							764.538	764.538
VALORE AL 31/12/2020	2.000.000	291.899	954.507	61.854	-	-	764.538	4.072.798
VALORE 01/01/2021	2.000.000	291.899	954.507	61.854	-	-	764.538	4.072.798
Dividendi							- 726.311	
Destinazione Utile 2020		38.227					- 38.227	-
Arrotondamento euro					3			3
Utile al 31.12.2021							783.900	783.900
VALORE AL 31/12/2021	2.000.000	330.126	954.507	61.854	3	-	783.900	4.130.390

ALLEGATO C
ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale.	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo svalutazione crediti integrativo	342.689	82.245	-	-	-	-	342.689	82.245
Fondo Rischi cause in corso	1.806.498	433.560	382.000	91.680	-	165.000 - 39.600	2.023.498	485.640
Fondo Rischi contenzioso USL	177.676	42.642	-	-	-	-	177.676	42.642
Fondo rischi vari	6.749	1.620	-	-	-	-	6.749	1.620
Arretrati per rinnovo contrattuale	352.800	84.672	-	-	-	67.000 - 16.080	285.800	68.592
Totale	2.686.412	644.740	382.000	91.680	-	232.000 - 55.680	2.836.412	680.740
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		644.740						680.740

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio 0

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti 0

ALLEGATO D
ICLAS S.r.l. - RAPALLO

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2021									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
GVM CAMPUS		2.960				6.730				
EUROSETS SRL		3.747				3.600				
VILLA SERENA SPA	17.267	127.580				80.770				17.267
GVM ENGINEERING SRL		7.465				7.465				
GVM REAL ESTATE SRL						1.300.000	6.500			
GVM FUTURE LIFE SRL		7.320				6.000				
GRUPPO VILLA MARIA SpA	56.778	257.475				253.187				
<i>GVM per adesione al consolidato fiscale</i>		<i>223.404</i>								
KRONOSAN S.R.L.	271.417	2.105.082			3.928.452	269.333				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER		4.514				3.700				
LONGLIFE FORMULA S.P.A.	24	3.204					4.528			
GVM Servizi Soc. Cons. a rl	5.035	389.522				926.444		930		4

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2020					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	10.455.236					125.140

ICLAS S.r.l. con socio unico

ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ

*Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.
Sede: Rapallo (Ge) - Via Cabrana, 21
Capitale sociale: €2.000.000= i.v.
C.F e N. iscr. nel Registro delle Imprese di Genova 03013030105
R.E.A. di Genova n. 311306
P.I. 00201380995*

Bilancio al 31 dicembre 2021

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 783.900, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 19.724.973 (totale voce A di conto economico).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

L'anno 2021 è stato ancora fortemente influenzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19.

L'attività infatti – anche se il contesto è notevolmente migliorato con la disponibilità del vaccino – ha ancora risentito delle limitazioni imposte dal problema Covid:

- persistente timore e conseguente resistenza al ricovero
- lenta ripresa dei ricoveri dei pazienti fuori regione

- limitazione nella disponibilità dei posti letto (un solo paziente per camera) al fine di contenere il rischio di contagio
- assenze temporanee di operatori a causa di positività al virus
- pazienti temporaneamente non ricoverabili per lo stesso motivo

La produzione dell'esercizio infatti pur in incremento rispetto all'esercizio 2020 non è ancora tornata ai livelli ante pandemia. Il fatturato 2021 è stato infatti pari a 19,5 milioni di euro in aumento rispetto all'esercizio 2020 di 0,5 milioni di euro (+2,5%) ma inferiore al 2019 di 1,5 milioni di euro (- 6,9%).

A fronte di questi risultati di fatturato si può notare come (complice in parte il noto meccanismo della regressione tariffaria, applicato nel 2019 ma non nel 2020 e pressochè certamente anche nel 2021) l'utile ha mostrato una progressiva crescita dal 2019 (681K €) al 2020 (715k €) al 2021 (804k €).

Entrando in maggiori dettagli si segnala che:

- è lievemente aumentato il fatturato da attività in accreditamento "regionale" (+ 67.794 €)
- e' aumentato il fatturato da attività in accreditamento "extra-regionale" (+ 618.472 €)
- il fatturato da solventi si è ridotto di circa 180.000 €.
- cresce la Chirurgia Generale (+0,6 mil. di euro) e l'Ortopedia (+0,2 mil. di euro),
- si riduce la Cardiochirurgia (- 0.96 %)

Continua il processo di dismissione di alcuni immobili strumentali alla attività sanitaria, portato avanti dal Gruppo Villa Maria S.p.A. attraverso la sua controllata GVM Real Estate S.r.l. . Nei primi giorni di febbraio 2022 è stato quindi sottoscritto il nuovo contratto di locazione con il Fondo Salute Italia ad un canone di affitto esente IVA, con un importo inferiore a quello precedente.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2021

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell’esercizio precedente.

Passiamo ora a commentare le principali voci e i principali indicatori dell’esercizio 2021.

Il fatturato del 2021 riporta un valore complessivo di 19.519.180 € rispetto ai 19.040.903 € del 31/12/2020 pari a +2,5%. Il Margine Operativo Lordo, come illustrato nell’allegato 1, è positivo per 1.570.556 € (nel 2020 era di 1.550.718 €).

Il Risultato Operativo risulta essere in linea rispetto all’esercizio precedente ed è positivo per € 1.059.258 (€ 1.039.588 nel 2020). Questi risultati sono il frutto di:

- fatturato in aumento rispetto al 2020 (+0,5 milioni di euro);
- costi operativi in incremento rispetto al 2020 (+0,3 milioni di euro);
- costi per il personale in incremento rispetto al 2020 (+0,2 milioni di euro);
- costi per ammortamenti ed accantonamenti in linea con l’esercizio precedente;
- gestione accessoria in linea con l’esercizio precedente.

Il risultato delle gestioni finanziaria non è significativo rispetto al volume di affari, e nello specifico riporta un valore positivo di 54.766 €.

In conclusione l’utile netto di fine esercizio passa da un valore di 764.539 € al 31 dicembre 2020 ad un importo di 783.900 € al 31 dicembre 2021.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa. Osservando lo schema di riclassifica redatto secondo il principio finanziario si può notare come l'Attivo Circolante evidenzia un decremento di 0,1 milioni di euro. Tale decremento è imputabile all'effetto contrapposto di maggiori liquidità differite (+1,4 milioni di euro), in particolare relative ai maggiori crediti finanziari verso la controllante per 0,8 milioni di euro ed ai maggiori crediti verso clienti per 0,9 milioni di euro, ed del decremento delle disponibilità liquide per 1,5 milioni di euro.

L'Attivo Fisso risulta in linea rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le voci del passivo, le passività consolidate sono decimate di 0,3 milioni di euro per effetto del decremento dei debiti verso banche a lungo termine (0,4 milioni di euro). L'effetto è stato in parte compensato dall'incremento dei fondi rischi per 0,15 milioni di euro per gli accantonamenti ed utilizzi dell'esercizio. Le passività correnti si incrementano di 0,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per via dei maggiori debiti verso banche a breve termine (+0,2 milioni di euro), dell'incremento dei debiti verso fornitori (+0,1 milioni di euro) e dei debiti verso controllanti (+0,2 milioni di euro), l'effetto è in parte compensato dal decremento dei debiti verso consociate (-0,5 milioni di euro).

Per maggiori dettagli in merito alle variazioni intercorse all'interno di Crediti e dei Debiti si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

La gestione 2021, come illustrato nell'allegato 3, mette in risalto un margine primario di struttura positivo (2.420.776 €), che esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri. Il margine di struttura secondario, indica anch'esso un valore positivo (9.265.622 €); ciò significa che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID19, il cui stato di emergenza è formalmente terminato il 31 marzo del 2022. Nonostante tutti gli aspetti negativi derivati da questa situazione però, sicuramente è stato ulteriormente messo in evidenza come il tema della salute sia fondamentale e costituisca un bene primario imprescindibile e come sia necessario investire nel servizio sanitario nazionale, sia nella sua componente pubblica che nella sua componente privata accreditata. Oltre a questo, nel breve periodo, si renderà necessario un aumento dei budgets agli operatori sanitari, da parte delle Regioni (già alcune hanno operato in tal senso), allo scopo di ridurre le liste di attesa che si sono create. A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante della guerra in Ucraina, che comporterà aumenti significativi nei costi dell'energia elettrica e nei materiali, costi che auspichiamo possano essere assorbiti da aumenti tariffari o da ulteriori aumenti nei budgets assegnati.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore.

Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. Tuttavia rileviamo che i tempi d'incasso si sono ridotti per la forte immissione di cassa da parte dello Stato volta a ridurre i tempi di pagamento, ciò nonostante, a causa della crisi che sta perdurando, potrebbero tornare

ad innalzarsi i tempi di pagamento esponendo la società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/3/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relativi al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

La struttura con un fatturato al 31/03/2022 di 4,8 milioni di euro evidenzia una crescita rispetto al precedente esercizio di +0,3 milioni di euro.

In dettaglio cresce la Chirurgia Generale accreditata (+0,1 milioni di euro), la Cardiocirurgia accreditata (+0,1 milioni di euro) e il fatturato dei ricoveri solventi/assicurati (+0,1 milioni di euro). L'attività ambulatoriale risulta in linea.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Nel corso del 2021, dando seguito all'adozione del Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera

circolazione degli stessi, si è proseguito nelle attività di implementazione del sistema di gestione della protezione dei dati personali avendo riguardo, altresì, alle previsioni di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, oltre ad aver provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società, ha verificato l'implementazione del Modello fino alla specifica verifica della corretta attuazione della procedura "Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro". Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Rapallo, 29 marzo 2022

ICLAS S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

Consigliere con delega alla direzione generale

Sandro Mazzantini

"Il sottoscritto Ettore Sansavini consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società"

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-21	31-dic-20
Ricavi delle vendite	€ 19.519.180	€ 19.040.903
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 19.519.180	€ 19.040.903
Costi esterni operativi	€ 15.373.070	€ 15.103.509
Valore aggiunto	€ 4.146.110	€ 3.937.394
Costi del personale	€ 2.575.554	€ 2.386.676
Margine Operativo Lordo	€ 1.570.556	€ 1.550.718
Ammortamenti e accantonamenti	€ 538.148	€ 501.699
Risultato dell'area accessoria	€ 26.850	-€ 9.431
Risultato Operativo	€ 1.059.258	€ 1.039.588
Risultato dell'area finanziaria	€ 54.766	€ 67.475
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	€ 1.114.024	€ 1.107.063
Imposte sul reddito	€ 330.124	€ 342.525
RISULTATO NETTO	€ 783.900	€ 764.538

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 964.909	Mezzi propri	€ 3.385.685
Immobilizzazioni immateriali	€ 50.083	Capitale sociale	€ 2.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 501.567	Riserve	€ 1.385.685
Immobilizzazioni finanziarie	€ 413.259	Passività consolidate	€ 6.844.846
Attivo Circolante (AC)	€ 17.428.303		
Magazzino	€ 373.853	Passività correnti	€ 8.162.681
Liquidità differite	€ 17.029.612		
Liquidità immediate	€ 24.838		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 18.393.212	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 18.393.212

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 990.993	Mezzi propri	€ 3.346.487
Immobilizzazioni immateriali	€ 75.699	Capitale sociale	€ 2.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 502.035	Riserve	€ 1.346.487
Immobilizzazioni finanziarie	€ 413.259	Passività consolidate	€ 7.172.414
Attivo Circolante (AC)	€ 17.569.660		
Magazzino	€ 376.282	Passività correnti	€ 8.041.752
Liquidità differite	€ 15.640.817		
Liquidità immediate	€ 1.552.561		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 18.560.653	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 18.560.653

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 7.524.717	Mezzi propri	€ 4.130.390
		Passività di finanziamento	€ 4.608.625
Impieghi extra-operativi	€ 10.868.495		
		Passività operative	€ 9.654.197
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 18.393.212	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 18.393.212

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 8.472.850	Mezzi propri	€ 4.072.798
		Passività di finanziamento	€ 4.809.049
Impieghi extra-operativi	€ 10.087.803		
		Passività operative	€ 9.678.806
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 18.560.653	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 18.560.653

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 2.420.776	€ 2.355.494
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	3,51	3,38
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 9.265.622	€ 9.527.908
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	10,60	10,61

ICLAS S.R.L. CON SOCIO UNICO
Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.
Sede in Rapallo, Via Cabrana N° 21
Capitale sociale: € 2.000.000,00= i.v.
C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Genova 03013030105
REA di Genova n. 311306
P.I.:00201480995

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2021

All'Assemblea dei soci della società ICLAS S.r.l..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ICLAS S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

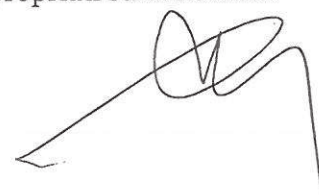
Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare



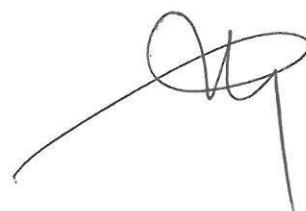
il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incidenza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della ICLAS S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ICLAS S.r.l. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ICLAS S.r.l. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ICLAS S.r.l. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

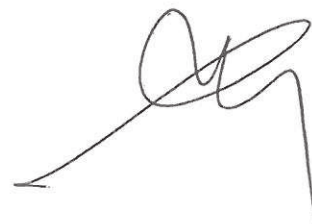
Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 nonché sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.



La Società è controllata direttamente da “Gruppo Villa Maria S.p.A.” con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest’ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al “consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.”.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell’esercizio non sono state effettuate segnalazioni all’organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con mail del 30 marzo 2022, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall’art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

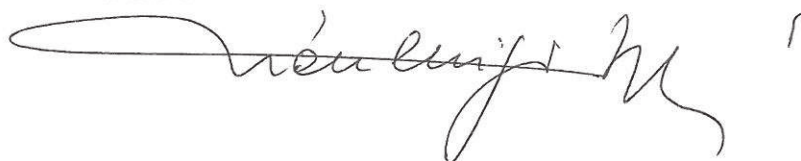
Considerando le risultanze dell’attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 3 maggio 2022

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



“Il sottoscritto Ettore Sansavini consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società